

Collaborando

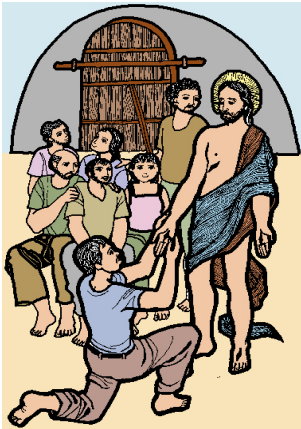
foglio settimanale della Collaborazione Pastorale di Ponzano Veneto



Parrocchie di Ponzano, Paderno e Merlengo · Diocesi di Treviso

27 aprile 2025 · n. 17

Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia · anno C dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-31)



La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

commento al Vangelo

di Papa Francesco

Noi sappiamo che ogni domenica facciamo memoria della risurrezione del Signore Gesù, ma in questo periodo dopo la Pasqua la domenica si riveste di un significato ancora più illuminante. Nella tradizione della Chiesa, questa domenica, la prima dopo la Pasqua, veniva chiamata "in albis". Cosa significa questo? L'espressione intendeva richiamare il rito che compivano quanti avevano ricevuto il battesimo nella Veglia di Pasqua. A ciascuno di loro veniva consegnata una veste bianca – "alba", "bianca" – per indicare la nuova dignità dei figli di Dio. Ancora oggi si fa questo: ai neonati si offre una piccola veste simbolica, mentre gli adulti ne indossano una vera e propria. E quella veste bianca, nel passato, veniva indossata per una settimana, fino a questa domenica, e da questo deriva il nome "in albis dependis", che significa la domenica in cui si toglie la veste bianca. E così, tolta le veste bianca, i neofiti iniziavano la loro nuova vita in Cristo e nella Chiesa.

C'è un'altra cosa. Nel Giubileo dell'Anno 2000, san Giovanni Paolo II ha stabilito che questa domenica sia dedicata alla **Divina Misericordia**. È vero, questa è stata una bella intuizione:

segue in 2a pagina

approfondimenti

FRANCESCO: il papa della fratellanza.

Lunedì 21 aprile alle ore 7.35 **Papa Francesco è tornato alla Casa del Padre**, all'età di 88 anni, dopo 12 anni di pontificato. Primo Papa gesuita, primo Papa originario dell'America Latina. Il suo è stato un pontificato di vicinanza e fratellanza, dai modi semplici e genuini. È stato eletto in un momento difficile per la chiesa con la rinuncia di papa Benedetto XVI, ha visitato terre mai toccate da un Pontefice, dall'Iraq alla Corsica. Ha firmato l'importante Dichiarazione di Fratellanza con una delle maggiori autorità islamiche. Si è dotato di un Consiglio di cardinali per governare

segue in 2a pagina

è stato lo Spirito Santo a ispirarlo in questo. Il Vangelo di oggi è il racconto dell'apparizione di Cristo risorto ai discepoli riuniti nel cenacolo. Scrive san Giovanni che Gesù, dopo aver salutato i suoi discepoli, disse loro: «Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Detto questo, fece il gesto di soffiare verso di loro e aggiunse: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati». Ecco il senso della misericordia che si presenta proprio nel giorno della risurrezione di Gesù come perdono dei peccati. **Gesù Risorto ha trasmesso alla sua Chiesa, come primo compito, la sua stessa missione di portare a tutti l'annuncio concreto del perdono.** Questo segno visibile della sua misericordia porta con sé la pace del cuore e la gioia dell'incontro rinnovato con il Signore.

La misericordia ci fa capire che la violenza, il rancore, la vendetta non hanno alcun senso, e la prima vittima è chi vive di questi sentimenti, perché si priva della propria dignità. **La misericordia apre anche la porta del cuore** e permette di esprimere la vicinanza soprattutto con quanti sono soli ed emarginati, perché li fa sentire fratelli e figli di un solo Padre. Essa favorisce il riconoscimento di quanti hanno bisogno di consolazione e fa trovare parole adeguate per dare conforto.

Fratelli e sorelle, la misericordia riscalda il cuore e lo rende sensibile alle necessità dei fratelli con la condivisione e partecipazione. La misericordia, insomma, impegna tutti ad essere **strumenti di giustizia, di riconciliazione e di pace.** Non dimentichiamo mai che la misericordia è la chiave di volta nella vita di fede, e la forma concreta con cui diamo visibilità alla risurrezione di Gesù.

Maria, la Madre della Misericordia, ci aiuti a credere e a vivere con gioia tutto questo.

Signore, tu ci raduni in ogni pasqua settimanale per ascoltare la tua parola e spezzare il pane eucaristico. Cristo, risorto e vivente per sempre, tu ci doni lo Spirito perché possiamo comprendere e vivere le tue parole. Signore, Agnello immolato e vincitore, tu nel pane dell'Eucaristia ci doni la forza per testimoniare il tuo Vangelo.

approfondimenti continua dalla 1a pagina

La Chiesa assegnando ruoli di responsabilità a donne e laici in Curia, ha avviato un Sinodo che ha coinvolto in prima battuta il popolo di Dio, ha abolito il segreto pontificio per i casi di abusi sessuali. Ha guidato la Chiesa mentre nel mondo non infuria «la» guerra, ma tante guerre, piccole e grandi, combattute «a pezzi» nei diversi continenti. Una guerra che «è sempre una sconfitta», come ha ripetuto negli oltre 300 appelli, anche quando la voce veniva a mancare, che hanno occupato tutti gli ultimi pronunciamenti pubblici dopo la deflagrazione delle violenze in Ucraina e Medio Oriente.

Esperienze, dialoghi, gesti vissuti, viaggi, quattro encicliche, processi avviati, non traguardi ma azioni che generano dinamismi, esortazioni... una voce che non ha mai smesso di interpellarci perché tutti, ma proprio tutti, potessero essere accolti nella Chiesa e trovare misericordia e pace. Ci ha insegnato ad uscire da schemi che forse erano diventati troppo rigidi: *“Chiesa in uscita”*, un'espressione chiave del suo pontificato.



Ecco le parole che il Vescovo Tomasi ha pronunciato in cattedrale, lunedì sera 21 aprile 2025, introducendo il Santo Rosario in suffragio di Papa Francesco:

«Nel punto finale della sua enciclica *Dilexit nos*, sulla devozione al Sacro Cuore di Gesù, papa Francesco ci ha lasciato questa preghiera:

“Prego il Signore Gesù che dal suo Cuore santo scorrano per tutti noi fiumi di acqua viva per guarire le ferite che ci infliggiamo, per rafforzare la nostra capacità di amare e servire, per spingerci a imparare a camminare insieme verso un mondo giusto, solidale e fraterno.

Questo fino a quando celebreremo felicemente uniti il banchetto del Regno celeste. Lì ci sarà Cristo risorto, che armonizzerà tutte le nostre differenze con la luce che sgorga incessantemente dal suo Cuore aperto. Che sia sempre benedetto!”

Questa sera ci siamo riuniti in preghiera per lui, e ci affidiamo anche a queste parole di preghiera, che invito a fare nostre. Il dono di Cristo risorto fin dalla sua Croce è quest'acqua di vita che scorre per tutti, consolazione vera, promessa certa di una vita che non muore, fonte di speranza contro ogni speranza, in cui rimanere saldi, per dono della grazia divina. Preghiamo perché papa Francesco sia accolto nella celebrazione gioiosa del banchetto del Regno celeste, e che possa godere della meravigliosa luce che sgorga incessantemente dal Cuore aperto di Gesù. Chiediamo anche per noi la grazia della

consolazione e della perseveranza nel nostro cammino, per *rafforzare la nostra capacità di amare e servire* e perché possiamo smettere di infliggerci gli uni gli altri dolorose ferite.»

I funerali di Papa Francesco sono stati celebrati sabato 26 aprile alle ore 10.00. A tutti i fedeli è chiesto di pregare durante il tempo della Sede Vacante, in particolar modo con preghiere allo Spirito Santo perché illumini la scelta dei cardinali elettori. «*Il Collegio Cardinalizio, stirpe a cui è stata affidata la tutela del lascito delle Chiavi, svolge la sua altissima missione: dare alla Chiesa un nuovo successore di Pietro. Tutta la Chiesa implora da Dio il nuovo Papa come dono della sua bontà e provvidenza. Infatti sull'esempio della prima comunità cristiana, la Chiesa universale, spiritualmente unita con Maria, Madre di Gesù, deve perseverare unanimemente nell'orazione; così l'elezione del nuovo Pontefice non sarà un fatto isolato dal Popolo di Dio e riguardante i soli Cardinali elettori, ma, in un certo senso, un'azione di tutta la Chiesa.*»

vita di comunità

SANTE MESSE E ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Nel mese di maggio c'è la possibilità di celebrare le Sante Messe presso i luoghi dove tradizionalmente viene pregato il Rosario. Invitiamo le persone interessate a rivolgersi esclusivamente alla Segreteria della Collaborazione che si occuperà di stilare un calendario preciso. Intanto offriamo alcuni criteri che saranno utilizzati per la stesura del calendario:

- Sarà celebrata **una sola Messa** nello stesso giorno;
 - Le Messe presso le famiglie e i capitelli saranno celebrate **in sostituzione della Messa feriale in Parrocchia**, pertanto si potrà scegliere il giorno in base alla residenza: **di martedì a Paderno, di giovedì a Ponzano, di venerdì a Merlengo**;
 - L'orario indicativo è intorno alle **19.00** per permettere un eventuale momento conviviale al termine della celebrazione; Potrebbe **non essere possibile soddisfare tutte le richieste**, in questi casi verrà programmata una turnazione, quindi i luoghi in cui quest'anno non si potrà celebrare la Messa avranno la **precedenza il prossimo anno**.
- Attorno ai capitelli è possibile organizzarsi autonomamente o secondo la disponibilità delle suore, per la recita **del S. Rosario**. La segreteria raccoglierà tutti gli appuntamenti di chi desidera segnalarlo nel Collaborando.



avvisi pastorali & informazioni

GIUBILEO DEGLI ADOLESCENTI DAL 25 AL 27 APRILE

Circa 70 ragazzi della nostra Collaborazione Pastorale, accompagnati dai loro educatori, capi scout e don Matteo, sono partiti venerdì per partecipare al **Giubileo degli adolescenti** a Roma. Rientreranno domenica sera, dopo aver vissuto intense giornate di condivisione, preghiera e gioia. La mancanza del Papa ha modificato il programma di questi giorni, infatti è stata sospesa la canonizzazione del Beato Carlo Acutis e la festa degli italiani, ma il passaggio della porta santa, la preghiera col nostro vescovo e la messa in piazza San Pietro restano gli appuntamenti centrali di questo pellegrinaggio.

WEEKEND DELLA CARITÀ sabato 3 e domenica 4 maggio è il **primo weekend del mese** ricordiamo:

- la **raccolta dei generi alimentari** per le famiglie in difficoltà della nostra collaborazione.
- la possibilità di acquistare il **sussidio "Dall'Alba al Tramonto"** per la preghiera e la meditazione personale quotidiana, nel mese di Maggio.

1 MAGGIO, S. GIUSEPPE LAVORATORE E FESTA DEL LAVORO

alle ore 11.00, presso la chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore di Treviso, il Vescovo Michele presiederà la celebrazione Eucaristica promossa dall'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, sono invitati soprattutto i lavoratori. Il tema della giornata sarà *"Il lavoro è Speranza, serve una nuova alleanza sociale"*.

ATTENZIONE giovedì 1 maggio la segreteria rimarrà chiusa: le intenzioni delle SS. Messe, specialmente per sabato 4 e domenica 5 maggio, dovranno pervenire in segreteria **entro mercoledì mattina 30 aprile**, per poter essere pubblicate.

GREST 2025 è arrivato il momento di dare inizio alla meravigliosa avventura del Grest. L'attività estiva si svolgerà al mattino, dal lunedì al venerdì, dal 9 al 27 giugno, nelle due sedi di Paderno per le elementari e di Ponzano per le medie. Prossimamente daremo informazioni più precise sulla modalità di iscrizione. Chiunque volesse dare il proprio aiuto e disponibilità per il servizio di volontariato in questa attività con i nostri giovani è sicuramente bene accetto e può contattare la segreteria della collaborazione.

Ponzano · Parrocchia di San Leonardo

Sab 26	18.30	Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia - prefestiva. * Lino Rossi. * Ilario Grotto e famiglia.
Dom 27	8.30	Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia. * Per tutta la comunità. * Rosamalia, Vincenzo e Don Angelo. * Olga Massolin.
	10.30	Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia. 50° Anniversario di matrimonio di Marco Polo ed Eugenia Piovesan. * Sabrina e Umberto Uliana.
Mer 30	8.30	
Gio 01	18.30	
Sab 03	18.30	III domenica di Pasqua - prefestiva. * Angela e Riccardo Rossi.
Dom 04	8.30	III domenica di Pasqua. * Per tutta la comunità. * Bruno e Nori Picciol.
	10.30	III domenica di Pasqua. * Silvano Beraldo. * Imelda Brisolin e Gianmario Benetton. * Fam. Rotino. * Irma, Marcello e fam. Faccin.

Paderno · Parrocchia di Santa Maria Assunta

Sab 26	18.30	Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia - prefestiva. * Aristide Bianchin e Claudio Gasparini. * Alda Pozzan, Lena e Don Pio Penzo. * Mimmo Pastrolin.
Dom 27	9.00	Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia. * Francesca Pivato e genitori. * Caterina Sogus e Mario Sibiriu. * Anniva Vacca ed Emilio Sogus.
	11.30	Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia. * Per tutta la comunità. * Virgilio Giacomel. * Sante Giacomel e genitori. * Fam. Tortato. * Luchino Vanzella e famiglia. * Franca, Rosa Bottega, Ugo e Sergio Gobbo.
Mar 29	8.30	
Mer 30	9.00	
Sab 03	18.30	III domenica di Pasqua - prefestiva. * Agata Bardin, Rina Zanibellato e Vittorio Graziotto. * Anime del Purgatorio.
Dom 04	9.00	III domenica di Pasqua. * Antonia, Sara, Primo e Gabriele Piovesan.
	11.30	III domenica di Pasqua. * Per tutta la comunità. * Flora Camerin e famiglia. * Laura Bacchin e genitori.

Merlengo · Parrocchia di San Bartolomeo

Sab 26	18.30	Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia - prefestiva. * Luigina e Ruggero Nasato, Antonio Bernardi. * Vittorio Tassinari. * Rosetta Pozzobon e Giuseppe Feltrin. * Luigina Bedin e Giovanmaria Feltrin. * Olga Massolin e Igino Paccagnan. * Italia Genovese, Ruggero Massolin e gen. * Sr. Bruna Martini. * Teresa Toffolo. * Livia, Gino e Roberto Camazzola.
Dom 27	10.00	Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia. * Eugenio Bianchin. * Giuseppe Zago. * Antonella, Elide e Roberto Feltrin. * Domenica e Giuseppe Polon. * Bortolo Visentin. * Ida e Damiano Nubiè. * Fiore, Stanislao Renosto e famiglia. * Albino Morao. * Orielle, Gabriella e Daniela Furlanetto. * Giorgio Paccagnan. * Angelo Marchetto. * Valentino Martini e fam., fam. Tonetto.
	18.30	Il domenica di Pasqua o della Divina Misericordia. * Per tutta la comunità. * Giovanni.
Ven 02	8.30	
Sab 03	18.30	III domenica di Pasqua - prefestiva. * Ida Bonetto e Luigi Baseggio. * Emma Visentin e Angelo Minatto.
Dom 04	10.00	III domenica di Pasqua. * Rosetta Marchetto e Giovanni Naples.
	18.30	III domenica di Pasqua. * Per tutta la comunità. * Italia e Bruno Chiarato. * Luigina e Ruggero Nasato, Antonio Bernardi.

orari della Segreteria della Collaborazione · presso la canonica di Paderno.

QUESTA SETTIMANA: lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9.30 alle 11.30 - martedì e venerdì dalle ore 17.00 alle 19.00.

Negli orari d'ufficio è possibile CHIEDERE INFORMAZIONI e COMUNICARE LE INTENZIONI PER LE SANTE MESSE telefonando o via messaggio Whatsapp al n. 0422 969020 o via e-mail a info@collaborazioneponzano.it

N.B.: QUESTA SETTIMANA le intenzioni delle Sante Messe, per essere pubblicate nel prossimo foglietto, vanno richieste, anche usando le apposite buste presenti in chiesa, entro le ORE 10.30 di mercoledì 30 aprile.

seguici sul web

